

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Versione: 2/2023 (08/01/2024)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **BALDINO LUCA**
Email:
Tel. - Fax.

Obiettivi strategici da PIAO

- Realizzare le Case della Comunità HUB previste dal DM 77/2022 entro il termine previsto dal PNRR pag. 4
- Aumentare la percentuale di over 65enni presi in carico in assistenza domiciliare pag. 5
- Riorganizzare l'area dell'Emergenza-Urgenza al fine di risolvere le criticità del personale e di accesso pag. 6
- Consolidare e incrementare (+ 5% al 2025) l'offerta di posti residenziali per persone non autosufficienti pag. 8
- Sostenere l'accesso ai servizi educativi 0-3 in particolare nelle aree interne pag. 9
- Sostenere lo sviluppo delle iniziative territoriali di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale e lotta allo spreco, con particolare riferimento al potenziamento degli Empori Solidali pag. 10
- Potenziare le azioni di promozione della cultura di genere e di contrasto alla violenza pag. 11
- Nuovo modello di governance delle partecipate pag. 12
- Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali pag. 13

Obiettivi strategici non da PIAO

- Adozione Nuovo nomenclatore Regionale di specialistica Ambulatoriale in attuazione al DPCM 12 gennaio 2017 e al DM tariffe 2023 pag. 14
- Attività propedeutiche alla predisposizione del nuovo PSSR pag. 15
- Supporto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gestione emergenza pag. 16
- La sostenibilità economica nel medio termine del SSR: implementazione azioni 2023 pag. 17
- Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione dell'area amministrativo contabile pag. 18
- Innovazione della residenzialità Salute mentale e dipendenze pag. 20
- Attivazione e riorganizzazione Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) pag. 21
- Rinnovo dell'Accordo regionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2023-2025 e verifica degli stabilimenti termali accreditati pag. 22
- Piano della ricerca sanitaria e promozione di progetti di ricerca pag. 23
- Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità: valutazioni di nuovi modelli assicurativi sul programma regionale pag. 24
- Qualificazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie pag. 25

Obiettivi operativi

- Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità: efficientamento degli adempimenti amministrativi connessi alla funzione regionale di valutazione sinistri: regolazione rapporti economici tra Regione e Aziende Sanitarie, comunicazioni al NRV, reportistica sinistri, rilevazioni per accantonamenti al fondo regionale pag. 26
- Garantire tempestività, efficienza ed efficacia nelle procedure d'acquisto pag. 27
- Incremento della tempestività delle attività amministrative e delle comunicazioni istituzionali di diretta pertinenza della Direzione generale pag. 28
- Nomina organi enti ed aziende sanitarie del SSR, IRST – IRCCS di Meldola, ASP e IPAB pag. 29
- Introduzione dei principi di concorrenza previsti dalla L. 118/22 di modifica del D:Lgs. 502/92 e del Decreto ministeriale attuativo nell'ambito dell'accreditamento delle strutture sanitarie pag. 30

- Consolidamento rapporti con i stakeholders afferenti area diritti del malato
- Attuazione CCNL area comparto. Programmazione. Presenze /assenze

pag. 31

pag. 32

Realizzare le Case della Comunità HUB previste dal DM 77/2022 entro il termine previsto dal PNRR

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La riforma dell'assistenza territoriale promossa dal DM 77/2022 è l'occasione per rimodulare e sviluppare ulteriormente la rete di strutture territoriali presenti sul territorio emiliano-romagnolo, ampliandone la visione, i format dei servizi e i processi di interazione multiprofessionale. Nella regione, a partire dal 2010, si sono diffuse le Case della Salute (ridenominate "Case della Comunità") nelle tipologie "bassa" e "medio/alta complessità", per le quali è stato avviato, a partire dal mese di ottobre 2022, un percorso di ridefinizione e ampliamento secondo la nuova chiave interpretativa proposta dal DM 77/2022.

Attualmente in Regione Emilia-Romagna sono attive 132 Case della Comunità.

Il DM77/2022 prevede che, entro il 2026, vengano realizzate in Emilia-Romagna 89 Case della Comunità hub; questo comporta, anche in collaborazione con le Aziende USL, un percorso di riorganizzazione e adeguamento delle strutture esistenti per soddisfare i criteri richiesti.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di case della comunità HUB realizzate	70		70 <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
17) Adozione della delibera di programmazione dell'assistenza territoriale «Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
1) Monitoraggio e valutazione della riorganizzazione dell'assistenza territoriale «Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
4) Promozione dell'equità e della partecipazione «Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),
5) Percorso formativo Casa_Community-Lab «Obiettivo operativo»

Aumentare la percentuale di over 65enni presi in carico in assistenza domiciliare

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nel corso degli anni, l'assistenza domiciliare è stata uno degli elementi innovativi che ha caratterizzato la nostra regione ed ora viene confermata come fondamentale nello sviluppo dell'assistenza territoriale.

Questo obiettivo ha lo scopo di aumentare progressivamente il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a raggiungere e superare il 10% dei pazienti over 65 (in linea con le migliori prassi europee).

Per raggiungere l'obiettivo è prevista l'attivazione di un gruppo di lavoro regionale con lo scopo, in primo luogo, di mappare le modalità organizzative e di erogazione dell'assistenza domiciliare e procedere, successivamente, alla revisione dei criteri per la presa in carico in assistenza domiciliare anche alla luce di quanto previsto dal DM77/2022.

Tra gli obiettivi anche l'ideazione di un progetto formativo rivolto a tutti i professionisti per la condivisione dei nuovi criteri e la individuazione di linee innovative di presa in carico, per esempio teleassistenza, telemonitoraggio.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Percentuale di over 65enni in carico in assistenza domiciliare	8,70000%		9,70000% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

18) Progettazione del percorso di autorizzazione e accreditamento dell'assistenza domiciliare
«Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

3) Definizione del modello clinico-organizzativo della telemedicina «Obiettivo operativo»

Riorganizzare l'area dell'Emergenza-Urgenza al fine di risolvere le criticità del personale e di accesso

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La domanda di assistenza sanitaria nei Pronto Soccorsi (PS) è caratterizzata dall'elevato numero di richieste non appropriate che determina un elevato numero di pazienti in attesa. Ne consegue che le risorse umane, tecnologiche e strutturali, risultano spesso insufficienti con possibili ricadute sull'offerta sanitaria, sia in termini di sicurezza, anche per gli operatori sanitari, sia in termini di qualità delle cure. Realizzate con la DGR n. 2040/2015 le linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, recepite le indicazioni dell'Accordo Stato Regioni sulle reti tempo dipendenti (rep.atti n. 14/CSR del 24.1.2018), viste le implicazioni derivate dall'esperienza della pandemia da Covid-19 e le evoluzioni relative al Numero Unico Europeo per le Emergenze 112 (NUE) e al Numero Armonizzato Europeo per le cure non urgenti 116117 (NEA), unitamente al potenziamento del 118, si è ritenuto rilevante, anche alla luce degli "Stati generali della salute della comunità della Regione Emilia-Romagna" del 2022, definire quale obiettivo strategico, per contrastare l'elevato ricorso alle strutture di PS, l'individuazione di una nuova modalità di risposta ai bisogni di assistenza e urgenza a bassa complessità presso strutture distrettuali denominate Centri di Assistenza Urgenza (CAU) in capo all'assistenza territoriale. Tale decisione strategica è in linea con le indicazioni del PNRR Missione 6 Salute, Componente 1: "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e con le indicazioni del D.M. n. 77 del 23 Maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" che prevedono un potenziamento delle Case della Comunità in tutti gli ambiti territoriali della regione.

La riorganizzazione della rete dell'emergenza urgenza si basa sulla separazione dei flussi e sulla ridefinizione delle strutture idonee alla gestione dei differenti bisogni: emergenze-urgenze indifferibili (complesse e tempo dipendenti) e urgenze differibili a bassa complessità (non tempo dipendenti). L'accesso ai nodi della rete verrà mediato gradualmente e progressivamente attraverso l'intermediazione degli operatori del Sistema 118 e del NEA 116117. Le strutture deputate alla gestione delle urgenze differibili sono da identificarsi nei:

Centri di assistenza urgenza (CAU), afferenti alla rete assistenziale delle cure primarie, sono strutture territoriali destinate alla gestione delle urgenze a bassa complessità clinico assistenziale che garantiranno, oltre alle prestazioni erogate dalla Continuità Assistenziale, prestazioni non complesse attualmente erogate nei Pronto Soccorso/DEA. I CAU possono essere collocati all'interno di Case della Comunità, oppure presso le attuali sedi di PPI, presso gli Ospedali territoriali di prossimità sprovvisti di DEA di I e II livello; è comunque opportuno, dove possibile, valutare la presenza di un CAU in prossimità di un DEA di I e II livello. Anche una forma aggregativa strutturata di medicina generale, organizzata e idonea, potrà essere sede di tali setting assistenziali. I CAU dispongono di competenze clinico-assistenziali e strumentali in grado di fornire risposta ai problemi e ai bisogni di carattere acuto di modesta entità e alle situazioni di minore criticità e bassa complessità e, specificamente, alla sua componente ruolo unico ad attività oraria e, in via subordinata e volontaria, a quella a ciclo di scelta.

Costituiscono punto di riferimento dei servizi territoriali in una ottica di prossimità e capillarità e mantengono modalità ed interfacce organizzative con le UCCP e le AFT dei MMG, dei PLS, degli specialisti ambulatoriali interni e con i DEA di I e II livello. Sono inoltre funzionalmente collegati sia agli ospedali di comunità (OSCO) che alla rete delle Farmacie dei servizi.

La risposta alle emergenza-urgenze indifferibili (tempo dipendenti) verrà sempre garantita nei Pronti Soccorso e nei DEA e l'accesso avverrà solo mediante il Sistema 118.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Riduzione accessi totali di PS (1.738.000), attraverso la riduzione degli accessi potenzialmente inappropriati (accessi bianchi e verdi con 1 sola prestazione erogata) (389.000) pari al 20% (77.800)	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Assistenza Ospedaliera (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

- 1) Potenziamento rete emergenza-urgenza e pianificazione della attivazione del NEA 116117
«Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

- 2) Monitoraggio e valutazione della riorganizzazione dell'ambito dell'emergenza-urgenza
«Obiettivo operativo»

Consolidare e incrementare (+ 5% al 2025) l'offerta di posti residenziali per persone non autosufficienti

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'invecchiamento progressivo della popolazione ed in particolare l'aumento delle persone non autosufficienti assistibili soltanto in regime residenziale con un elevato livello di assistenza sociosanitaria, necessita di un adeguamento della disponibilità di posti dedicati a trattamenti di recupero e mantenimento funzionale di lungo assistenza, come previsto dai LEA. I posti in strutture residenziali accreditate sostenuti da fondi sociosanitari pubblici (FRNA + FSR per le prestazioni sanitarie) non sono sufficienti a coprire il fabbisogno e molti utenti elegibili per tali servizi rimangono fuori dal sistema pubblico.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di posti con costi parzialmente coperti da fondi sociosanitari pubblici	15800		16723 <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),
9) Garantire sostenibilità dei posti residenziali per persone non autosufficienti «Obiettivo operativo»

Sostenere l'accesso ai servizi educativi 0-3 in particolare nelle aree interne

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Sostenere la fruizione da parte dei bambini/e in età 0-3 anni ai servizi educativi nelle aree interne, con particolare riferimento ai comuni montani, grazie all'abbattimento, fino alla gratuità, delle rette di frequenza attraverso l'approvazione di una misura specifica a sostegno a comuni e unioni di comuni interessati ("Al nido gratis con la Regione").

L'obiettivo è quello di contrastare lo spopolamento, ridurre le disparità territoriali ed incentivare la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n. bambini che accedono alla misura regionale "Al nido gratis con la Regione"	2200		2591 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),
10) Sostenere l'accesso ai servizi educativi 0-3 «Obiettivo operativo»

Sostenere lo sviluppo delle iniziative territoriali di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale e lotta allo spreco, con particolare riferimento al potenziamento degli Empori Solidali

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La Regione sostiene le iniziative dei soggetti del terzo settore in materia di recupero e redistribuzione di beni alimentari, per l'igiene personale e della casa e per la produzione e somministrazione di pasti pronti a favore delle persone in povertà e in condizioni di estrema marginalità. Dal 2019 tale sostegno si realizza attraverso bandi aperti alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale e alle fondazioni onlus dell'Emilia-Romagna che vengono invitate a presentare progetti di avvio o rafforzamento delle proprie azioni, tra cui gli Empori solidali che sono la modalità di recupero e redistribuzione di beni alimentari che la Regione ha deciso in particolar modo di sostenere già dal 2017, quando venne sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa. Gli Empori solidali hanno, tra le loro caratteristiche, quella di coniugare l'accesso al cibo e agli altri beni essenziali con azioni di ascolto e accompagnamento delle persone, nella consapevolezza che molto spesso la povertà non è solo una questione materiale e al fine di creare i presupposti per l'uscita dalla condizione di bisogno.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aumento del numero degli Empori Solidali attivi	27		29 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),
2) Attività di supporto agli interventi territoriali in materia di contrasto alle povertà e alle situazioni di grave emarginazione «Obiettivo operativo»

Settore Prevenzione Collettiva e Sanita' Pubblica (PdO v2 del 30/06/2023, Approvato),
7) Attività di promozione, recupero e utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale «Obiettivo operativo»

Potenziare le azioni di promozione della cultura di genere e di contrasto alla violenza

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Al fine di diffondere sul territorio regionale le azioni dirette a promuovere le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, in attuazione della L.R. 6 del 2014 “Legge quadro per parità e contro le discriminazioni di genere”, verrà garantito il sostegno dei progetti promossi da Enti locali e Terzo settore su queste tematiche, anche attraverso la realizzazione di specifici bandi regionali.

Per diffondere la cultura di genere, si prevede la realizzazione di un percorso formativo rivolto al personale docente sui temi delle pari opportunità, del contrasto agli stereotipi di genere, dell'educazione al rispetto delle differenze anche per prevenire la violenza di genere, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Ufficio scolastico regionale per promuovere la cultura delle pari opportunità negli istituti scolastici regionali (DGR 1628/22).

Avvio della realizzazione degli interventi previsti nelle schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere (DAL n. 54/2021), approvate con DGR 1785 del 24 ottobre 2022, per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e loro figli/e. Tali schede riguardano sia azioni innovative, che azioni già avviate, per le quali si renda necessario potenziare procedure e strumenti e/o ampliare gli obiettivi.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
N° delle persone coinvolte da bandi pari opportunità e bandi donne e lavoro	30000		47500 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),
15) Consolidamento e diffusione sul territorio regionale di azioni per promuovere le pari opportunità e contrastare le discriminazioni di genere «Obiettivo operativo»

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),
16) Attuazione delle Intese nazionali in materia di violenza di genere e delle Schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere. «Obiettivo operativo»

Nuovo modello di governance delle partecipate

Obiettivo strategico da PIAO

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione del nuovo Modello organizzativo centralizzato per il sistema delle partecipate che garantisca un maggiore presidio	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Valorizzare le politiche delle entrate e delle spese regionali

Obiettivo strategico da PIAO

Adozione Nuovo nomenclatore Regionale di specialistica Ambulatoriale in attuazione al DPCM 12 gennaio 2017 e al DM tariffe 2023

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

I Livelli essenziali di assistenza (LEA) sono stati approvati con DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Supplemento Ordinario n. 15 - Serie Generale n.65 – del 18 marzo 2017.

Il nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale necessita dell'approvazione delle tariffe per la definitiva entrata in vigore. Il Ministero della salute ha sottoposto la bozza di decreto di approvazione delle tariffe alla Conferenza delle regioni.

Al fine di valutare tale proposta, si provvederà all'analisi della documentazione tecnica relativa all'impatto economico ed alla valutazione dell'impatto regionale che tale manovra comporterà, al fine fornire il supporto utile per la definizione dell'Intesa.

Successivamente al raggiungimento dell'intesa ed alla pubblicazione del decreto con le tariffe, si procederà alla definizione di un nomenclatore regionale recante una proposta tariffaria che salvaguardi la sostenibilità dell'SSR preservando alcune specificità regionali già in essere.

In particolare, occorre procedere ad una attenta e puntuale valutazione dell'impatto economico derivante dall'applicazione del nomenclatore nazionale, delle ricadute in particolare sull'applicazione del ticket e sugli erogatori pubblici e privati accreditati.

Una volta pervenuti alla definizione del nuovo nomenclatore regionale saranno attivati tutti gli adeguamenti necessari al funzionamento dei sistemi regionali e aziendali che gestiscono l'attività specialistica (prescrizione, prenotazione, cassa, rilevazione attività, ecc).

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione di proposte tariffarie	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Analisi delle ricadute economiche dell'adozione delle proposte tariffarie definite e approvazione del provvedimento di aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali.	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Gestione Finanziaria ed Economica del Ssr (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

6) Supporto al processo di revisione e aggiornamento dei sistemi tariffari per prestazioni sanitarie
«Obiettivo operativo»

Attività propedeutiche alla predisposizione del nuovo PSSR

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

In relazione al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), che fissa per il 2024 l'approvazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale (PSSR) e tenuto conto che dal 2022 si sono svolti approfondimenti propedeutici sui necessari adeguamenti organizzativi in ambito sociale e sanitario, dato atto che è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute n. 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale", entro la fine dell'annualità in corso si provvederà alla nomina di coordinatore e costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione del nuovo PSSR.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Nomina coordinatore e costituzione gruppo di lavoro per la predisposizione del nuovo PSSR.	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

9) Accompagnamento metodologico dei processi partecipativi della programmazione sociale e sanitaria regionale (Piano Sociale e sanitario regionale e Stati generali della salute della comunità) «Obiettivo operativo»

Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità (PdO v2 del 01/07/2023, In lavorazione),

5) Programmazione Fondo sociale regionale Programma attuativo 2023 e collaborazione alle attività propedeutiche alla predisposizione del nuovo PSSR «Obiettivo operativo»

Supporto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gestione emergenza

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

A partire dal 1° maggio 2023 diverse zone del territorio regionale sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati. Tali eventi meteorologici hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali.

Con delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023 è stato conseguentemente dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, lo stato di emergenza.

Si è reso necessario, da parte di questa Direzione Generale, assicurare sin da subito la necessaria collaborazione alla Protezione Civile per garantire alla popolazione e ai territori interessati una risposta tanto rapida quanto coordinata.

Nello specifico, a seguito del decreto del Presidente n. 68 del 20.05.2023 ad oggetto "Eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale a partire dal 1° maggio 2023. Disposizioni organizzative per l'attuazione dell'OCDPC n. 992/2023. Costituzione del comitato istituzionale regionale e del comitato operativo regionale per la gestione dell'emergenza", è stato costituito un apposito organismo tecnico-operativo, denominato "Sala operativa regionale" composto e strutturato per specifiche "Funzioni".

La Direzione Generale è stata individuata quale struttura di riferimento per le funzioni "Donazioni, materiali e mezzi", "Sanità e assistenza sociale"; "Assistenza alla popolazione".

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Garantire il supporto alla Sala operativa regionale di cui al decreto del Presidente n. 68/2023.	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

La sostenibilità economica nel medio termine del SSR: implementazione azioni 2023

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

La sostenibilità economico-finanziaria dei bilanci sanitari delle Regioni è fortemente compromessa da un insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, su cui grava, diversamente da quanto accade per le altre amministrazioni pubbliche, anche il finanziamento degli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del SSN. La previsione di spesa in sanità nel medio periodo deve, in particolare, tener conto, oltre che degli oneri legati al rinnovo del trattamento economico del personale dipendente e convenzionato con il SSN, delle spese per l'attuazione degli obiettivi previsti in tema di riorganizzazione dell'assistenza territoriale (DM 77) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché degli impegni pianificati per rafforzare la performance del SSN, anche in termini di tempestività di risposta rispetto alle emergenze sanitarie e alle conseguenti ricadute (si pensi al recupero liste di attesa). A fronte pertanto di un livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale 2023 che non è adeguato per consentire la sostenibilità della programmazione sanitaria alla luce dei significativi oneri per il proseguimento delle misure di contrasto e sorveglianza dell'emergenza pandemica e, contestualmente, dei maggiori costi emergenti, energetici, inflattivi e contrattuali, occorre mettere in atto a livello regionale misure che, nell'attesa di un maggior finanziamento dal livello nazionale, garantiscano la sostenibilità economica del SSR nel medio – periodo.

L'obiettivo strategico in oggetto si collega pertanto all'obiettivo già previsto nel DEFR 2022-2024 "La programmazione economico-finanziaria sostenibile delle aziende sanitarie nel contesto dell'evoluzione pandemica" e punta a rafforzare nell'anno 2023 gli strumenti a supporto del livello regionale per impostare un percorso che garantisca nel medio termine la sostenibilità economica del SSR; a fronte di un sistematico sottofinanziamento del SSN, e in particolare prevede di agire su tre versanti:

1. stringente monitoraggio dell'andamento delle gestioni aziendali che prevede una verifica bimestrale dei costi operativi delle aziende sanitarie e del rispetto degli obiettivi economici assegnati (con particolare riferimento ai fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse) e ne verifica eventuali scostamenti, prevedendo la messa in atto di azioni ed interventi correttivi se necessari per ottimizzare i costi e garantire la sostenibilità complessiva del SSR;
2. analisi e verifica delle consistenze degli stati patrimoniali 2022 delle aziende sanitarie e individuazione di criteri omogenei di determinazione di taluni fondi;
3. programmazione e finanziamento delle risorse delle aziende sanitarie che tenga conto delle dinamiche di costo rappresentate dalle aziende sanitarie, nonché delle rispettive situazioni patrimoniali;

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Consolidamento di un sistema strutturato di monitoraggio dei costi operativi delle Aziende sanitarie, che prevede verifica bimestrale dei costi delle Aziende sanitarie e del rispetto degli obiettivi economici assegnati.	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Analisi stati patrimoniali di almeno 2 aziende sanitarie e individuazione di criteri omogenei di determinazione di taluni fondi.	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Gestione Finanziaria ed Economica del Ssr (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

- 1) La sostenibilità economica nel medio termine del SSR - azioni 2023 «Obiettivo operativo»

Settore Gestione Finanziaria ed Economica del Ssr (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

- 7) Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario – Raccordo con il bilancio regionale «Obiettivo operativo»

Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione dell'area amministrativo contabile

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

Dal 01/01/2019 è stato avviato il nuovo sistema informativo per la Gestione dell'Area Amministrativo Contabile (in seguito anche solo GAAC). Il progetto della Regione Emilia-Romagna prevede l'implementazione di un sistema unitario per la Gestione informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile, escluso l'ambito Risorse Umane, delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con l'aggiornamento normativo e gli standard che le nuove tecnologie raccomandano. Gli ambiti di azione sono diversi e riguardano principalmente: la gestione di anagrafiche centralizzate (codifiche uniche per tutte le aziende sanitarie, su tutte le aree), la gestione del magazzino (farmaci, dispositivi medici, altri beni sanitari e altri beni economici), la gestione delle richieste, la gestione degli ordini, ricevimenti, distribuzione ai reparti, la distribuzione diretta, il conto deposito, la gestione dei servizi sanitari, socio-sanitari e non sanitari, la gestione degli investimenti, la gestione contabile (principalmente caricamento fatture, liquidazione e relativi pagamenti; emissione fatture e relativi incassi), la dematerializzazione del ciclo passivo e del ciclo attivo, la gestione del bilancio, la gestione della programmazione e controllo della spesa attraverso il budget i contratti, la contabilità analitica. Sono inoltre ricompresi i flussi informativi contabili (economici e patrimoniali) tra Aziende e Regione sia a valenza regionale che ministeriale.

Il GAAC si inserisce in un contesto regionale e nazionale che prevede l'obbligo dei Percorsi Attuativi per la Certificabilità dei bilanci (PAC) in ottemperanza a quanto stabilito dalla L.266/2005 e dall'art.11 del Patto per la Salute 2010-2012 che prevede l'applicazione di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo contabili che ponga gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nella condizione, in ogni momento, di sottoporsi con esito positivo alle verifiche ed alle revisioni contabili. La Regione Emilia-Romagna ha dato corso al Percorso Attuativo della Certificabilità con Delibera di Giunta Regionale n.865 del 24 giugno 2013, seguita dalla successiva Delibera di Giunta Regionale n.150 del 23 febbraio 2015 che ha recepito le raccomandazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tra gli obiettivi strategici del GAAC si evidenzia pertanto, la necessità di prevedere un software unico che parli la stessa lingua in tutta la regione per facilitare e agevolare la realizzazione di altri progetti sovraziendali, regionali e nazionali:

- supportare le Aziende nelle attività finalizzate alla certificabilità dei bilanci;
- uniformare i comportamenti;
- standardizzare i processi al fine di migliorare la qualità e il controllo del dato;
- favorire processi di unificazione dei servizi amministrativi interaziendali;
- favorire processi di unificazione di aziende;
- garantire una maggiore omogeneità nei bilanci.

Il capitolato tecnico per l'avvio del GAAC ha previsto, inoltre, l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento e Governo GAAC, successivamente ridefinito in Cabina di Regia GAAC, con funzioni di coordinamento e governo dei lavori di implementazione e di gestione del sistema.

L'Avvio del GAAC al 01/01/2019 ha coinvolto un primo gruppo di Aziende, quali l'Azienda Usl di Imola, l'Azienda Usl di Ferrara, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, ma non solo, contemporaneamente sono partite l'Azienda Usl di Reggio Emilia con il ruolo di governo delle anagrafiche centralizzate dei beni di consumo e da investimento, l'Azienda Usl di Bologna con il ruolo di governo delle anagrafiche centralizzate dei servizi sanitari, l'Azienda Usl della Romagna con il ruolo di governo delle anagrafiche centralizzate dei servizi non sanitari e la Regione con il ruolo di governo delle anagrafiche centralizzate del piano dei conti, dei fattori produttivi, dei centri di costo regionali e di altre anagrafiche centralizzate di supporto al sistema amministrativo contabile, oltre alla gestione regionale dei dati per la gestione dei flussi regionali e ministeriali finalizzati alla redazione del bilancio consolidato e agli adempimenti regionali e ministeriali. La Regione inoltre accede a tutte le anagrafiche centralizzate comprese le anagrafiche dei soggetti (clienti e fornitori) al fine di fornire supporto alle Aziende Sanitarie in attività di bonifica delle anagrafiche obsolete, doppie o non classificate correttamente da un punto di vista contabile.

La realizzazione del progetto GAAC rappresenta uno degli obiettivi strategici di questa Regione e allo stato attuale l'avanzamento del progetto è il seguente:

01/01/2019: Anagrafica Centralizzata, IOR, AUSL Imola, AUSL di Ferrara, Gestione Sanitaria Accentrata e Gestione Regionale dei Dati

01/01/2020: AUSL di Bologna, AOSP di Bologna

01/01/2022: AUSL Modena, AOSP Modena

Nell'anno 2023 gli obiettivi strategici sono proseguire gli avvii delle Aziende con l'ingresso nel 2023 delle Aziende USL Parma, OSP Parma e USL Piacenza e garantire le attività propedeutiche all'avvio delle restanti aziende in programma negli anni 2024 e 2025, ossia le Aziende USL di Reggio Emilia, AOSP di Ferrara e USL della Romagna.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Avvio delle aziende in programma nel 2023.	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Gestione Finanziaria ed Economica del Ssr (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
5) Sistema unico regionale per la gestione dell'area amministrativo contabile (GAAC) «Obiettivo operativo»

Innovazione della residenzialità Salute mentale e dipendenze

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

In questi ultimi anni l'esperienza dei servizi, le valutazioni effettuate attraverso i dati del sistema informativo, la disponibilità degli studi valutativi internazionali, i risultati dell'applicazione del Budget di Salute in Emilia-Romagna e, non di meno, un mutamento dei bisogni sanitari degli assistiti hanno mostrato come vi siano ampi margini di miglioramento nel funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali in Emilia-Romagna. In particolare, si evidenziano durate della permanenza in strutture che vanno ben oltre le indicazioni cliniche, riabilitative o LEA - definendo di fatto una nuova forma di istituzionalizzazione -, un utilizzo non appropriato delle residenze sanitarie per sopperire ai bisogni più propriamente socio-assistenziali, che di fatto limitando la possibilità di uno sviluppo di una pratica d'inserimento nella vita autonoma o verso pratiche di recovery. Non meno importante l'aspetto economico: nel 2021 la spesa residenziale in strutture della Salute mentale adulti è stata del 56% del totale delle risorse disponibili, limitando quindi anche la possibilità di progettazione alternativa.

Occorre quindi realizzare un documento "Linee programmatiche sull'innovazione della residenzialità nei Servizi del DSM-DP" che ridefinisce le nuove linee strategiche e operative sulla residenzialità (metodologia d'intervento, competenze professionisti, outcome attesi) per le strutture residenziali sanitarie, pubbliche e private, per la Salute mentale, le Dipendenze patologiche e la NPIA, finalizzato anche a supportare un nuovo accreditamento delle strutture.

Visto l'impatto del progetto, saranno coinvolte tutte le strutture residenziali pubbliche e private accreditate per la salute mentale, le dipendenze e la neuropsichiatria infanzia e adolescenza.

Rientra tra gli obiettivi il sistema di valutazione e monitoraggio, mediato anche attraverso la cartella CURE e i flussi informativi regionali del DSM-DP.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione delle "Linee programmatiche sull'innovazione della residenzialità nei Servizi del DSM-DP" (Salute mentale adulti, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dipendenze patologiche)	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Monitoraggio della tipologia di inserimento e del tempo di permanenza nelle strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),
10) Innovazione della residenzialità Salute mentale e dipendenze «Obiettivo operativo»

Attivazione e riorganizzazione Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS)

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

La Sentenza della Corte costituzionale n. 22/2022 ha richiesto la soluzione dei problemi applicativi della legge 81/2014 relativa al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), in particolare per la definizione delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) definitive e la gestione della lunga lista d'attesa di utenza autrice di reato. E' necessario concludere il processo clinico e organizzativo iniziato nel 2015, impegnando la Regione Emilia-Romagna a raggiungere importanti risultati nel corso del 2023, quali ad esempio l'apertura definitiva delle REMS di Reggio Emilia, l'azzeramento della lista d'attesa per i sine titolo, l'istituzione del PUR (Punto unico regionale).

Per il raggiungimento degli obiettivi è necessario consolidare i rapporti interistituzionali (previsti dalla DGR 767/2018) tra Magistratura, Regione Emilia Romagna e Ufficio Esecuzione Penale Esterna per l'applicazione della Legge 81/2014", in particolare con la Magistratura di sorveglianza, il Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria della Regione Emilia-Romagna e Marche (PRAP), Garante regionale dei detenuti.

Inoltre, dal punto di vista economico, i costi delle REMS dovranno essere limitati alle risorse messe a disposizione dal Ministero della Salute per il superamento degli OPG.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Apertura della REMS definitiva di Reggio Emilia	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Azzeramento del numero di persone sine titolo in lista d'attesa REMS al 30 giugno 2023 associate agli Istituti penitenziari	0		0 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Istituzione del PUR (Punto unico regionale) - Accordo CU n. 188/22 del 30 novembre 2022	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

11) Riorganizzazione REMS e percorsi pazienti autori di reato «Obiettivo operativo»

Rinnovo dell'Accordo regionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2023-2025 e verifica degli stabilimenti termali accreditati

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

Rinnovo dell'Accordo regionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2023-2025 e verifica degli stabilimenti termali accreditati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rinnovo dell'accordo regionale	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Coordinamento del gruppo di valutazione	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

1) Rinnovo Accordo regionale per l'erogazione delle prestazioni termali - triennio 2023-2025.

Coordinamento delle attività del gruppo di valutazione per l'analisi delle autocertificazioni e per la verifica dei requisiti autocertificati ai fini dell'accreditamento termale «Obiettivo operativo»

Piano della ricerca sanitaria e promozione di progetti di ricerca

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna ha una consolidata tradizione di ricerca in ambito sanitario che ha consentito l'accesso a numerosi finanziamenti nazionali e internazionali. Nell'ambito del nuovo Sistema Ricerca e Innovazione del Servizio Sanitario Regionale (SIRIS-ER), approvato nel 2019, sono stati delineati interventi e strumenti necessari per promuovere ricerca e innovazione, come condizione necessaria per garantire l'eccellenza del Servizio Sanitario Regionale, e per realizzare una migliore integrazione delle politiche e delle attività a supporto della ricerca.

Tra questi vi è la definizione di un Piano Regionale sulla ricerca sanitaria per perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la costruzione di un "sistema per la ricerca" all'interno di Aziende Sanitarie ed IRCCS Regionali, nell'ambito di reti cliniche, che favorisca la conduzione di progetti collaborativi di ricerca clinica, sanitaria, epidemiologica, preventiva, e condivida competenze metodologiche, risorse e tecnologie;
- promuovere la capacità dei ricercatori e delle strutture del SSR, favorendo il lavoro in rete, di competere per i finanziamenti a livello europeo e nazionale e di partecipare a reti di ricerca internazionali e nazionali;
- migliorare la capacità di attrazione di centri e reti cliniche regionali per la conduzione di studi sperimentali multicentrici su temi di ricerca rilevanti;
- promuovere il confronto internazionale e il trasferimento di buone pratiche, attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei;
- promuovere la valutazione dei risultati delle ricerche e il trasferimento delle innovazioni individuate come efficaci nel SSR, attraverso una maggiore attenzione a come rimuovere gli ostacoli al trasferimento;
- integrare maggiormente le politiche regionali in tema di ricerca sanitaria (rete dei Tecnopoli, programmazione e impegno dei fondi strutturali per il settore "Salute", azioni per promuovere la ricerca sanitaria), in collaborazione con le Università e gli IRCCS, e armonizzare le attività a livello regionale, anche attraverso un migliore coordinamento delle diverse istituzioni e dei numerosi stakeholders a livello regionale (IRCCS, Università, Aziende sanitarie; Comitati Etici; strutture aziendali per la ricerca, innovazione e governo clinico; reti cliniche, ...);
- promuovere il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni dei pazienti nell'individuazione dei temi di ricerca rilevanti per il finanziamento regionale e aumentare le opportunità per pazienti e cittadini di partecipare alla ricerca, garantendo al contempo la difesa degli interessi di coloro che intendono partecipare.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione del 'Piano triennale della ricerca' previsto nell'ambito di SIRIS-ER	Sì		Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

6) Percorso formativo sulla ricerca sanitaria «Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

7) Declinazione operativa delle attività relative alla ricerca sanitaria e progetti di ricerca «Obiettivo operativo»

Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali (PdO v2 del 01/10/2023, Approvato),

12) Gestione progetti di ricerca sanitaria «Obiettivo operativo»

Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità: valutazioni di nuovi modelli assicurativi sul programma regionale

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

Si rende necessario, alla luce del cambiamento del mercato assicurativo che ha mostrato rinnovato interesse in materia di copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile sanitaria, svolgere approfondimenti ed accurata analisi sulla permanenza delle condizioni di efficacia ed efficienza del modello della gestione diretta dei sinistri adottato dalla Regione Emilia-Romagna

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Valutazione proposte assicurative e raffronto modelli assicurativi	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

- 1) Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità: efficientamento degli adempimenti amministrativi connessi alla funzione regionale di valutazione sinistri: regolazione rapporti economici tra Regione e Aziende Sanitarie, comunicazioni al NRV, reportistica sinistri, rilevazioni per accantonamenti al fondo regionale «Obiettivo operativo»

Qualificazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie

Obiettivo strategico non da PIAO

Descrizione analitica:

Le liste di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie programmate (es. visite, esami diagnostici, interventi programmati) rappresentano un tema oggetto di particolare attenzione da parte della popolazione. Il rispetto degli standard nazionali fissati per i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e per i ricoveri programmati costituisce una delle priorità di politica sanitaria dell'Emilia-Romagna, definita nell'ambito del Programma di mandato della Giunta per la X e XI legislature regionali.

Elemento qualificante, che dovrà continuare a caratterizzare il Servizio Sanitario Regionale, sarà la ricerca dell'appropriatezza, dell'efficienza e dell'efficacia, in condizioni di massima sicurezza, nell'erogazione, nel loro complesso, delle cure sanitarie ai cittadini della Regione Emilia-Romagna contemperando, tuttavia, la sostenibilità economico finanziaria del Servizio sanitario regionale.

In particolare, le prestazioni specialistiche ambulatoriali di primo accesso dovranno essere garantite entro i tempi di attesa standard nazionali alla totalità dei cittadini assistiti che accettano le disponibilità del sistema sanitario, e parallelamente tutti gli approfondimenti diagnostici necessari per completare una diagnosi o per monitorare le patologie croniche dovranno essere prescritte e prenotate direttamente dallo specialista o dalla struttura sanitaria.

Per i ricoveri verranno monitorati e garantiti i tempi d'attesa per gli interventi oggetto di monitoraggio ministeriale.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Monitoraggio e garanzia tempi di attesa primo accesso entro gli standard	Si		Si eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Monitoraggio e garanzia tempi d'attesa per i ricoveri programmati	80%		76% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Assistenza Ospedaliera (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

17) Governo delle liste d'attesa per i ricoveri programmati «Obiettivo operativo»

Settore Assistenza Territoriale (PdO v2 del 01/07/2023, Approvato),

16) Qualificazione dell'accesso e tempi di attesa dell'assistenza specialistica ambulatoriale
«Obiettivo operativo»

Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità: efficientamento degli adempimenti amministrativi connessi alla funzione regionale di valutazione sinistri: regolazione rapporti economici tra Regione e Aziende Sanitarie, comunicazioni al NRV, reportistica sinistri, rilevazioni per accantonamenti al fondo regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito del Programma regionale di gestione diretta dei sinistri in sanità è necessario assicurare la gestione amministrativa correlata alle funzioni regionali. In particolare, tali funzioni riguardano: regolazione dei rapporti economici con le Aziende sanitarie mediante il rimborso alle stesse, per la quota sopra soglia aziendale, di quanto liquidato dalle medesime, relativamente ai sinistri su cui il Nucleo regionale di valutazione ha espresso parere obbligatorio, a tale proposito verranno fornite indicazioni operative per l'efficientamento degli adempimenti amministrativi.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Fornire indicazioni operative che alle Aziende sanitarie una adeguata trasmissione della documentazione istruttoria volta al rimborso	100%	AREA AFFARI LEGALI E GENERALI GUBIOTTI IDA (16267) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000314]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Assicurare e garantire - nei tempi previsti - l'efficace regolazione dei rapporti economici con le Aziende sanitarie mediante il rimborso alle stesse, della quota sopra soglia aziendale (250.000,00 euro), relativamente ai sinistri su cui il Nucleo regionale di valutazione ha espresso parere	Sì	AFFARI LEGALI: CONTENZIOSO, GESTIONE SINISTRI D'ALONZO SILVANA (11180) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000800]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Garantire tempestività, efficienza ed efficacia nelle procedure d'acquisto

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Garantire tempestività, efficienza ed efficacia in tutte le fasi (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione) del processo di acquisizione di servizi e forniture, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, assicurando il supporto specialistico a tutte le strutture della Direzione e gestendo le acquisizioni di competenza della Direzione generale, dando applicazione al nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1° luglio e ai relativi impatti organizzativi.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rispetto delle tempistiche previste dal nuovo Codice Appalti per la realizzazione delle procedure d'acquisto	100%	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, INCARICHI PROFESSIONALI TUGNETTI MONICA (11815) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001005]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Incremento della tempestività delle attività amministrative e delle comunicazioni istituzionali di diretta pertinenza della Direzione generale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Incrementare la tempestività delle comunicazioni istituzionali della Direzione generale rivolte ad interlocutori interni ed esterni all'Ente, curando anche la conservazione di documentazione e le attività amministrative generali direttamente in capo alla responsabilità della Direzione e delle Aree ad essa afferenti, comprese quelle derivanti dall'esercizio del diritto di accesso dei consiglieri regionali di cui all'art. 30 dello Statuto.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Assicurare il tempestivo riscontro a richieste e istanze provenienti da interlocutori istituzionali	Sì	RELAZIONI ISTITUZIONALI TARTARI NICOLETTA (1733) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001462]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Nomina organi enti ed aziende sanitarie del SSR, IRST – IRCCS di Meldola, ASP e IPAB

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Presidia gli adempimenti volti alla nomina dei direttori generali e degli altri organi di Enti ed Aziende sanitarie del SSR, dell' IRST- IRCCS S.r.l. di Meldola, dei revisori delle ASP e dei componenti dei CdA delle IPAB

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Assicurare l'istruttoria nei tempi previsti ed il completo svolgimento delle funzioni in capo alla Regione volte alla nomina degli organi degli Enti, delle Aziende sanitarie del SSR e dell'IRST- IRCCS di Meldola dei revisori delle ASP e dei componenti dei CdA delle IPAB	100%	ASSETTI ISTITUZIONALI E ORGANI DI ENTI SANITARI E SOCIO-SANITARI FINZI FEDERICA CARLA (1903) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001429]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Nomina degli organi	Sì		Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Introduzione dei principi di concorrenza previsti dalla L. 118/22 di modifica del D:Lgs. 502/92 e del Decreto ministeriale attuativo nell'ambito dell'accreditamento delle strutture sanitarie

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Attuazione della disciplina della concorrenza nell'ambito delle strutture private accreditate introdotte nella D:Lgs. 502/92 dalla L. 118/22 e conseguente revisione della disciplina regionale, con particolare riferimento alle nuove disposizioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture pubbliche e private accreditate e alle modalità di selezione delle strutture private accreditate in fase di affidamento dei contratti di fornitura. Aggiornamento degli indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento ai sensi dell'art. l'art. 8-quater del D.Lgs. 502/1992. Supporto all'espletamento delle funzioni attribuite al coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento sanitario dell'art. 3, comma 2 e 3 della l.r. 22/2019.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione modifica della dgr 886/2022 nella parte ove si forniscono indicazioni per la gestione dei rapporti con le strutture pubbliche e private accreditate e alle modalità di selezione delle strutture private accreditate in fase di affidamento dei contratti di fornitura (collegato a progetto di smartworking N. 171/7)	Sì	CONTROLLO GIURIDICO ATTI E ACCREDITAMENTO SANITARIO TOMARCHIO LILIANA (11179) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001406]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Predisposizione atti di aggiornamento degli indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento ai sensi dell'art. l'art. 8-quater del D.Lgs. 502/1992 (collegato a progetto di smartworking N. 171/7)	Sì	CONTROLLO GIURIDICO ATTI E ACCREDITAMENTO SANITARIO TOMARCHIO LILIANA (11179) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001406]	Sì <i>eseguito il</i> 31/08/2023 (CONSUNTIVO)

Consolidamento rapporti con i stakeholders afferenti area diritti del malato

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Consolidamento dei rapporti con gli interlocutori che si occupano della promozione e dell'esigibilità dei diritti del malato all'interno del SSR, anche attraverso gli organismi consultivi regionali preposti (CCRQ, CRCU e Consulta regionale delle professioni sanitarie e sociosanitarie) e gli urp aziendali.

Promozione di azioni positive, in collaborazione con le associazioni dei pazienti, i settori della direzione e i professionisti del SSR: di sensibilizzazione della popolazione sui rischi di salute e percorsi di presa in carico del SSR, di valutazione nuovi percorsi di presa in carico e cura su istanza degli interessati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Coordinamento ed organizzazione evento itinerante di sensibilizzazione sui rischi cardiovascolari rivolto alla cittadinanza "Tieni in forma il tuo cuore", in collaborazione con i comuni capoluogo, i professionisti del SSR e le associazioni di pertinenza	1	RAPPORTI CON LA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI UTENTI FABBRI MARILENA (1900) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001706]	1 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Azioni positive in collaborazione con le associazioni dei pazienti	2	RAPPORTI CON LA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI UTENTI FABBRI MARILENA (1900) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001706]	2 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Organizzazione incontro straordinario di riflessione a quasi trent'anni dalla nascita CCRQ, CCM e URP aziendali	1	RAPPORTI CON LA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI UTENTI FABBRI MARILENA (1900) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001706]	1 <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Attuazione CCNL area comparto. Programmazione. Presenze /assenze

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In attuazione delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale competente per materia, per perfezionare l'attuazione delle misure di adeguamento della classificazione del personale previsti del CCNL 2019-2021 dell'area comparto, sarà compiuta un'analisi di tutti i profili professionali del personale al fine di garantire una coerente attribuzione del rispettivo profilo. Tale attività sarà, inoltre, oggetto di costante monitoraggio ed eventuale aggiornamento.

Al fine di garantire in modo efficace ed efficiente gli adempimenti previsti dal PIAO (in materia di organizzazione e capitale umano, e di anticorruzione e trasparenza) e DEFR da parte della Direzione, saranno implementate modalità di ricognizione condivise.

In tema di presenze/assenze e trasferte, saranno svolte opportune analisi per individuare soluzioni potenzialmente idonee a ridurre le anomalie.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Applicazione nuovo ordinamento professionale e aggiornamento dei profili professionali dei dipendenti	100%	ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E FUNZIONI TRASVERSALI FRANCESCHETTI VALERIA (1688) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001400]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Creazione di una modalità condivisa di raccolta dei dati per gli adempimenti PIAO (in materia di organizzazione, capitale umano e anticorruzione e trasparenza) e DEFR	100%	ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E FUNZIONI TRASVERSALI FRANCESCHETTI VALERIA (1688) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001400]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Individuazione di soluzioni sperimentali potenzialmente idonee alla riduzione delle anomalie in materia di presenze/assenze e trasferte del personale della Direzione	Sì	ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E FUNZIONI TRASVERSALI FRANCESCHETTI VALERIA (1688) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001400]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)